

Al Presidente del Consiglio Comunale

Silvia BETTI

p.c.

Segretario Comunale

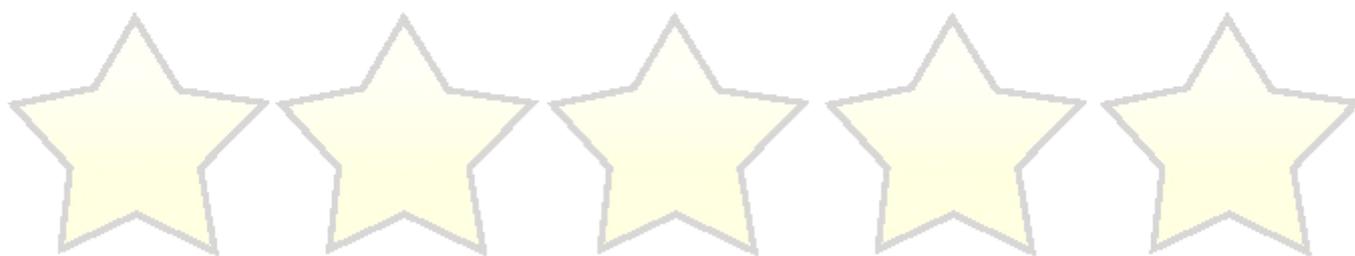
Dott.ssa Cristiana MICUCCI

**Oggetto:** Proposta di deliberazione del Consiglio comunale di modifica statutaria ai sensi dell'art. 88 dello Statuto comunale e dell'art. 26 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, in materia di **Referendum comunali**.

Ai sensi dell'art. 88 dello Statuto comunale e dell'art. 26 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, si propone l'allegata proposta di deliberazione del Consiglio comunale di modifica statutaria, in materia di referendum comunali, di cui si chiede la calendarizzazione nella prima adunanza utile del Consiglio comunale.

Cordialmente.

Consigliere M5S



MOVIMENTO5STELLE.IT

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MODIFICA STATUTARIA (ART. 88 DELLO STATUTO COMUNALE)**

**OGGETTO: Modifiche allo Statuto Comunale approvato con delibera del consiglio comunale n. 16 dell'8 giugno 2006 modificato con delibere del consiglio comunale n. 43 del 3 ottobre 2012, n. 18 del 28 giugno 2013 e n. 3 del 25 febbraio 2016, in materia di REFERENDUM COMUNALI. Approvazione.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE VISTO**

l'art. 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali), rubricato "Statuti comunali e provinciali";

l'art. 8 del D. Lgs. 267/2000, rubricato "Partecipazione popolare", ed in particolare il comma 2, a norma del quale "Nello statuto devono essere previste forme di consultazione della popolazione nonché procedure per l'ammissione di istanze, petizioni e proposte di cittadini singoli o associati dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi e devono essere, altresì, determinate le garanzie per il loro tempestivo esame. Possono essere, altresì, previsti referendum anche su richiesta di un adeguato numero di cittadini";

l'art. 9 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), secondo il quale "Le pubbliche amministrazioni favoriscono ogni forma di uso delle nuove tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini, anche residenti all'estero, al processo democratico e per facilitare l'esercizio dei diritti politici e civili sia individuali che collettivi";

lo Statuto del Comune di Capena, approvato con delibera del consiglio comunale n. 16 dell'8 giugno 2006 modificato con delibere del consiglio comunale n. 43 del 3 ottobre 2012, n. 18 del 28 giugno 2013 e n. 3 del 25 febbraio 2016, ed in particolare:

- l'art. 46, rubricato "Azione referendaria", che prevede, quali soggetti promotori del referendum comunale, "un terzo del corpo elettorale", attualmente corrispondente a circa 2.550 cittadini, laddove, ad esempio, per il referendum a livello nazionale sono richieste 500.000 firme, numero inferiore ad un centesimo del corpo elettorale;
- l'art. 47, rubricato "Disciplina del referendum", che prevede, al comma 1, che "Apposito regolamento comunale disciplina le modalità di svolgimento del referendum";

### **CONSIDERATO CHE**

l'alto numero di firme richieste per promuovere il referendum comunale può essere di ostacolo all'utilizzo di questo strumento di partecipazione e consultazione della popolazione;

nelle precedenti consigliature non è mai stato realizzato un referendum comunale, di natura consultiva, propositiva o abrogativa;

non risulta essere stato ancora approvato l'apposito regolamento comunale per lo svolgimento dei referendum comunali che, ai sensi dell'art. 47 dello Statuto, deve disciplinare le modalità di svolgimento del referendum;

in assenza del suddetto regolamento per lo svolgimento dei referendum comunali è virtualmente impossibile lo svolgimento di qualsivoglia referendum comunale, anche qualora venga raccolto l'alto numero prescritto di firme per promuoverlo;

### RITENUTO CHE

sia pertanto necessario procedere alla modifica dei suddetti articoli dello Statuto comunale vigente, nonché approvare in tempi brevi il previsto regolamento di disciplina dei referendum comunali, al fine di consentire una effettiva partecipazione popolare alla vita politico amministrativa del Comune di Capena, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie e con consultazioni on-line della popolazione.

Per tutti i motivi espressi in premessa,

### DELIBERA

1. Di apportare allo Statuto comunale, approvato con delibera del consiglio comunale n. 16 dell'8 giugno 2006 modificato con delibere del consiglio comunale n. 43 del 3 ottobre 2012, n. 18 del 28 giugno 2013 e n. 3 del 25 febbraio 2016, le seguenti modifiche:
  - a) la lettera a) del comma 3 dell'art. 46 è sostituita con la seguente:  
**“a) un numero di cittadini iscritti nelle liste elettorali non inferiore al dieci per cento della popolazione residente”;**
  - b) al comma 1 dell'art. 47, dopo le parole “svolgimento del referendum”, sono aggiunte le seguenti:  
**“, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, al fine di promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini”;**
2. Di dare mandato alla Giunta comunale di sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, entro sessanta giorni dall'approvazione definitiva della presente delibera, una proposta di regolamento per la disciplina dei referendum comunali, come previsto dall'art. 47 dello Statuto comunale.